Universitari votate

Cronaca di Roma

la lista « Rinascita »

IL CONSIGLIO HA CONCLUSO LA DISCUSSIONE SULL' I.C.P.

I d. c. danno ragione a Bagnera in una tempestosa seduta notturna

Respinti i tre o.d.g dell'Opposizione – Il Sindaco fa sgombrare l'aula – Un mese di proroga per le operazioni di vendita

Nuovi clamorosi incidenti sono accaduti ieri sera al Consiglio Comunale, che era stato convocato per esaurire la discussione della mozione relativa all'operazione di vendita di 1022 alloggi dell'Istituto Case Popolari. La seduta, sospesa ad un certo punto dal Sindaco, è stata ripresa dopo un quarto d'ora. Il pubblico, del quale Rebecchini aveva chiesto la esclusione dall'aula, è stato riammesso solo dopo l'approvazione di due deliberazioni relative ad una apertura di credito e ad un mutuo. Ma andiamo per ordine.

Dopo un intervento di DE TOTTO (m.s.i.), il quale ritiene giuste le richieste contenute sull'o.d.g. approvato recentemente nella riunione di Palazzo Marignoli, prende la parola CARRARA (d.c.) per sostenere che il Consiglio non può intervenire negli affari interni di un ente autonomo quale è l'I.C.P. E' evidente la preoccupazione del consigliere d. c. di difendere l'operato del Presidente Bagnera, del quale Carrara, aspramente rimbeccato da Cianca, accetta le condizioni di vendita proposte presentando in proposito un ordine del giorno. Ma Carrara, il quale invocava ipocritamente la «solidarietà degli inquilini» degli appartamenti in vendita nei confronti degli altri che «aspettano casa», non sa rispondere all'interruzione partita dai banchi di sinistra: «Fate pagare chi ha quattrini, non i disgraziati».

Ma su un terreno ben più concreto viene posta la questione dal compagno CIANCA il quale, facendo seguito all'intervento della scorsa seduta, presenta un altro ordine del giorno con il quale viene fatto voto che l'I.C.P. «per la cessione di immobili all'inquilinato (in ogni caso a carattere **facoltativo**) non si discosti dai criteri previsti dal progetto di legge Lecciso ed altri, che già ha subito una preliminare approvazione in sede parlamentare».

A questo punto cominciano gli episodi che porteranno all'interruzione della seduta. Il Sindaco ordina la lettura della deliberazione con la quale la Giunta decide un'apertura di credito di oltre due miliardi per far fronte ad esigenze di cassa.

GIGLIOTTI e GRISOLIA (L.C.) si oppongono alla sospensione della discussione sulle case popolari e LIBOTTE ha la faccia tosta di indignarsi contro i «quattro gatti» dell'Opposizione.

Dopo l'approvazione della sospensiva relativa alla discussione dell'operazione Bagnera, GIGLIOTTI per dichiarazione di voto, interviene chiarendo che i consiglieri della Lista Cittadina si asterranno dalla votazione. Quanto ai «quattro gatti», Gigliotti riduce al silenzio l'insolente Libotte, ricordandogli che i «quattro gatti» dell'Opposizione rappresentano la maggioranza effettiva del corpo elettorale, truffata in modo indegno con una legge elettorale altrettanto indegna! Il pubblico applaude e il Sindaco scampanella, minacciando tuoni e fulmini.

Anche STAMPACCHIA (msi), a nome del suo gruppo, annuncia che si asterrà dalla votazione e CERONI (d.c.) si arrabbia, diventando pallido, contro il consigliere del m.s.i. Dopo un intervento di BRACCI (m.s.i.) prende, alfine la parola BUSCHI (L. C.).

Il Consigliere di sinistra protesta vivamente contro il fatto che il Sindaco, allorchè il pubblico accenni a dar segni di assenso ad oratori dell'Opposizione, minacci sempre lo sgombero dell'aula. Buschi chiede quindi un po' di comprensione, la stessa che il Sindaco dimostra allorchè l'assenso del pubblico è diretto nei confronti della maggioranza!

Ma Rebecchini, che conferma ancora una volta di non saper mantenere la freddezza necessaria al Presidente di un consesso democratico, perde le staffe perchè il pubblico torna ad applaudire con consensi scroscianti le parole di Buschi, suona la campana, fa urlare la sirena e ordina lo sgombero dell'aula.

Lo spazio riservato al pubblico si svuota lentamente e con una impronfitudine veramente unica, LIBOTTE si reca nei pressi delle transenne provocando il pubblico con gesti osdiosi, che a Roma si sintetizzano con l'espressione: «smamma». CIANCA, allora, apostrofa molto duramente il coraggioso consigliere d.c. esclamando ironicamente: «bravo l'eroe della sesta giornata, protetto dai vigili urbani!».

DE TOTTO, avvicinatosi alla tribuna della stampa, informa di aver visto due democristiani presenti tra il pubblico, stracciare disgustati la tessera del loro partito. CERONI sostiene che non è vero ,ma nessuno gli dà ragione.

Finalmente, dopo oltre un quarto d'ora di interruzione, la seduta viene ripresa. Il Sindaco deplora Buschi, mentre Gigliotti chiede che il pubblico venga riammesso e la proposta viene accettata.

Viene approvata l'apertura di credito, quindi si vota a deliberazione relativa al mutuo di un miliardo con la Cassa Depositi e Prestiti.

Alle 0,10 viene ripresa la discussione della mozione sull'ICP. Il SINDACO informa che sono stati presentati cinque ordini del giorno e trova il modo, esprimendo il suo parere sulla discussione, di dare ragione all'amico Bagnera. «L'operazione di vendita deve essere fatta»: così perentoriamente si esprime il Sindaco.

Dopo numerosi altri interventi, tra cui uno di SELVAGGI, GIGLIOTTI (siamo ormai giunti alle ore 2) propone una sospensiva per concordare un ordine del giorno comune. REBECCHINI si oppone e la maggioranza ubbidisce al direttore d'orchestra.

Si passa, quindi, alla complessa votazione dei cinque ordini del giorno. Quelli di SELVAGGI, sulla legittimità della operazione; di GIGLIOTTI, sulla sospensione a tempo indeterminato dell'operazione di vendita; e di CIANCA sull'adeguamento dei criteri di vendita alla legge Lecciso in corso di approvazione, vengono respinti dal voto irresponsabile della maggioranza.

Per l'ordine del giorno CARRARA (d.c.) viene chiesta la votazione per divisione e i consiglieri della Lista Cittadina approvano, con gli altri, la richiesta relativa alla proroga di un mese per il diritto di prelazione sulla vendita. Sui rimanenti punti, che approvano praticamente le condizioni imposte dall'ICP nonostante numerosi emendamenti, i consiglieri di sinistra si astengono.

STORONI ritira il proprio o.d.g. Sono le ore 2,40.

Si conclude così, in modo indecoroso, la discussione originata da una mozione presentata dai democristiani. Ma bisogna ripetere ancora una volta che nemmeno uno dei firmatari di questa mozione ha avuto il coraggio di sostenerla, dopo i superiori ordini di partito. E' spettato, ancora una volta, ai consiglieri dell'Opposizione porre la questione in termini concreti e di umanità.

LE ELEZIONI ALL'UNIVERSITA'

Oggi in dieci facoltà si chiudono le votazioni

Centinaia di studenti universitari si sono recati anche nella giornata di ieri all'Ateneo per eleggere i propri delegati al VI Congresso dello «Studium Urbis» Le operazioni di voto proseguiranno per tutta la giornata di oggi e si concluderanno definitivamente in serata per le seguenti facoltà: Farmacia, Architettura, Scienze, Chimica, Ingegneria biennio, Lettere, Magistero, Matematica e Statistica Per le rimanenti facoltà le operazioni di voto si concluderanno domani

Ricordiamo ancora che le liste democratiche presenti nelle varie facoltà sono: «Rinascita universitaria» per Chimica, Medicina, Ingegneria,, Matematica, Statistica, Lettere e Farmacia; «Democratica indipendente» per la facoltà di Scienze Politiche; «Alfa» per Achitettura; «Scienze» per la facoltà di Scienze Biologiche; «Esedra» per il Magistero

I seggi rimarranno aperti mattina e pomeriggio e potranno votare tutti gli studenti in possesso di libretto universitario con bollo 1951-'52 o 1952-'53; le matricole dovranno esibire le ricevute delle tasse (Modulo A e B). Possono, infine, votare anche i laureati nell'anno accademico 1951-'52 in possesso di attestato e documento di identità.

UNA BEFANA FELICE A UN BIMBO INFELICE

Vestiti, guanti, calze e altre 24 mila lire

Le offerte del prof. Valdoni e della signora Raffaeli

Telefonate, pacchi e vaglia telegrafici pervengono in misura ogni giorno maggiore al nostro ufficio per «Una befana felice a un bimbo infelice».

Una delle prime offerte, è stata quella dell'insigne professor Pietro Valdoni che, come ogni anno, ci ha inviato cinquemila lire. Ad essa sono seguiti: l'avv. Paparazzo 1000 lire, Domenico Belloni 1000, Umberto D'Agostino 1000, Pasquale Trombetti 1500, A. Molinari 600, Anita Zinutti 100, Antonio Di Biagio 2000, Luigi Angelini 200, Marcella Longhi 1000, Fernanda Gabrielli 600, Goffredo Ferri 1600, Ernesto Ippoliti 150, Ortenzio Ceci 50, Ada Stecconi 250, Anna Rendina 600, Renato Colozza 2000, Zebone Fumagalli 500, Alfonso Cacciamani 700, Nicola Zaretti 1200, Mario Onorati 200, Armando Del Bello 250, Gino Capitani 500, Margherita Crescenzi 1000, Giulia Lippi 300, Sergio Antinori 1200, per un totale complessivo di 24.500 lire.

A queste prime e significative offerte deve aggiungersi l'attività degli «Amici», i quali rispondendo al nostro appello si sono messi immediatamente al lavoro. Questa attività, che così brillanti risultati ha dato lo scorso anno, non ha mancato di dare anche in questi primi giorni i suoi frutti.

Tra i primi, in quest'opera di raccolta, vanno segnalati gli «Amici dell'Unità» di Porta Maggiore i quali ci hanno fatto pervenire la generosa offerta della signora Cesira Raffaelli, abitante al piazzale Prenestino, consistente in tre tagli di vestito, due paia di guanti, due paia di calze e otto paia di calzini.

Ricordiamo, ancora una volta, che le offerte si ricevono direttamente presso il Comitato provinciale «Amici dell'Unità» in via della Cordonata n. 3 (tel. 67-121, int. 24); desiderandone il ritiro a domicilio si telefoni anche al numero 684-291

Gli sfratti sospesi per le feste natalizie

Anche quest'anno, in occasione delle Festività Natalizie, è stata sospesa la concessione della forza pubblica per gli sfratti da alloggi, dal 21 dicembre al 10 gennaio. Il provvedimento non riguarda gli sfratti riguardanti terreni, magazzini, negozi.

La sistemazione delle strade alla Giunta Provinciale

Si è riunita ieri, nella consueta adunanza settimanale, la Giunta provinciale di Roma.

La Giunta ha approvato deliberazioni concernenti lavori di sistemazione delle seguenti strade: Provinciale Nemorense, Consortile Formellese, Consortile Anticoli Corrado, Consortile Sambuci Ciciliano, Consortile Quintiliolo, Consortile Mandela, Consortile Nerola-Montorio, Consortile Sambuci Cerreto Laziale, Consortile Carolano, Consortile Colonnella-Poli.

E' stata decisa una assegnazione di fondi per la sistemazione di scaffalature dell'Archivio di Stato e si è provveduto al ricovero in adatti istituti di minori assistiti dalla Provincia nonchè di minorati psichici e di ciechi rieducabili.

L'esposizione dei ruoli dell'imposta di famiglia

A decorrere da oggi, per 20 giorni consecutivi è in pubblicazione dalle ore 9 alle 12 nei locali di Via del Teatro di Marcello 50 (già Via del Mare), il quarto ed ultimo elenco delle variazioni ai ruoli dell'imposta di famiglia per l'anno 1952.

Contro le risultanze di detto elenco i contribuenti potranno ricorrere nei limiti e nei termini di cui all'art. 277 del T. U. per la Finanza locale 14 settembre 1931 n. 1175.

ALLA GARBATELLA

Devastato da uno scoppio un laboratorio chimico

Alle ore 17,46 di ieri, i Vigili del Fuoco di via Genova sono accorsi con autopompe e ambulanze in via Alessandro Cialdi 27, alla Garbatella, dove si era verificata una violenta e fragorosa esplosione nel laboratorio della società farmaceutica «Detilene».

Entrati nell'edificio attraverso una porta sfondata dallo spostamento d'aria, i Vigili del Fuoco hanno rinvenuto, in mezzo a calcinacci, frammenti di mattoni, cocci di alambicchi, storte e provette, il consigliere delegato della ditta dottor Giuseppe Bancalni, domiciliato al viale Angelico n. 131. Il Bancani, stordito dallo scoppio, aveva il volto e le mani coperte di bruciature. A bordo di un'ambulanza, è stato subito trasportato all'ospedale San Camillo, e qui ricoverato in osservazione. Le ustioni, però, non sono molto gravi e si spera che potranno guarire in una decina di giorni.

Dall'inchiesta svolta dai vigili e dalla polizia, è risultato che il Bancani, all'insaputa del tecnici, era entrato nel laboratorio per fare degli esperimenti chimici non di sua competenza. Mentre maneggiava una sostanza altamente infiammabile accanto ad un becco a gas, il consigliere ha provocato inavvertitamente lo scoppio, di cui è stato la sola vittima. Lo scoppio ha distrutto molti preziosi strumenti di lavoro e abbattuto due pareti divisorie. Anche un vicino deposito di generi alimentari ha subito danni.

GETTANDOSI DAL QUARTO PIANO DI VIA FRATTINA, 81

Una cameriera diciottenne si uccide perchè rimproverata dalla padrona

La squallida esistenza di Viviana — Aggrappata a un cornicione è rimasta per un attimo sospesa nel vuoto

Una domestica di appena diciotto anni si è uccisa ieri mattina gettandosi dal quarto piano di via Frattina 81. Il nome della suicida è Viviana Pierantozzi. Il suo gesto è la tragica conseguenza di una serie di fatti che, prima ancora di spalancarle sotto i piedi l'abisso, hanno reso amara e grigia la sua pur breve esistenza.

Rimasta orfana di padre in tenerissima età, fu ospitata da una zia. La mamma non poteva, con le sue sole forze, mantenere tutti i figli. Ben presto Viviana conobbe tutte quelle piccole e grandi miserie, sofferenze, umiliazioni che avviliscono e spengono il giovanile entusiasmo di tanti e tanti adolescenti, dell'uno e dell'altro sesso.

Qualche anno fa, stretta dal bisogno che si faceva sentire con molta asprezza, la ragazza decise di intraprendere l'unica strada che sul momento le si apriva dinanzi: quella di servire nelle faccende domestiche in casa d'altri. Passò di famiglia in famiglia e soltanto un mese fa grazie all'interessamento di alcuni parenti, riuscì ad essere assunta come cameriera dalla famiglia dei gioiellieri Buzzetti, proprietario di un grande negozio in via del Corso 155-156 e domiciliato al numero 81 di via Frattina.

Che cosa ci fosse nel suo cuore è difficile dirlo. Forse il proposito di farla finita covava da tempo in fondo all'animo suo. Forse, C'è stato però un fatto preciso, una causa immediata che ha spinto la cameriera alla morte. Lo dice, nel suo scarno linguaggio burocratico, il fonogramma dei carabinieri di S. Lorenzo in Lucina, che sono accorsi accanto al corpo della suicida, sfracellato sull'asfalto, e hanno svolto le indagini: «...si è uccisa perchè redarguita dalla padrona poichè teneva contegno scorretto frequentando giovani sconosciuti alla padrona stessa».

Alle 4,20 di ieri mattina, il vigile notturno Federico Andreani, mentre controllava il lucchetto di una saracinesca, ha udito un tonfo. Un pacco di carta è caduto dall'alto e si è sfasciato. Ne sono uscite, sparpagliandosi sulla strada, alcune fotografie e una lettera. Istintivamente, l'Andreani ha alzato gli occhi verso l'alto. Non dimenticherà facilmente quello che ha visto. Una fanciulla era aggrappata al cornicione del quarto piano. Un attimo dopo, con un grido, si è lasciata andare ed è piombata giù, sotto gli occhi del vigile. Così è morta Viviana Pierantozzi.

Riconosciuto dalla madre il suicida di S. Passera

Il giovane ripescato l'altro ieri mattina a S. Passera è stato identificato per il 20enne Bruno Bontempi, commesso, domiciliato in via del Rutol. 19, al quartiere Tiburtino. Il riconoscimento è avvenuto ad opera della madre Maria, la quale, avendo letto sui giornali la notizia che il corpo di uno sconosciuto era affiorato dal Tevere, si è recata spontaneamente all'Obitorio, con un triste presentimento. Purtroppo, si trattava proprio del figlio.

Attore ferito agli occhi da una pistolettata a salve

Mentre recitava in una scena del film «La cieca di Sorrento», l'attore Armando Francioli è rimasto leggermente ferito agli occhi da schegge di polvere pirica, in seguito ad un colpo di pistola (a salve, beninteso!) sparato a bruciapelo. Il fatto è accaduto a Cinecittà.

IERI NOTTE A MONTE SACRO

Una coppia rapinata da tre banditi armati

Le vittime erano in un'auto in sosta

Un grave atto di banditismo si è verificato nella zona di Monte Sacro. La cosa più allarmante è che non si tratta del primo caso. Altri se ne sono verificati, ed uno, quasi identico, circa un mese fa.

Alle ore 22 circa dell'altro ieri sera, l'impiegato Raffaele Paolinelli, domiciliato in via Paolina 15, si recava a bordo di un automobile in via della Serpentara all'angolo con via dei Prati Fiscali. Il Paolinelli non era solo. C'era, accanto a lui, una ragazza.

I due stavano tranquillamente conversando, nell'interno della macchina, allorchè dal buio fitto sbucavano tre individui, armati di rivoltelle. Con le armi puntate, i malviventi imponevano all'impiegato di consegnare il portafogli. Questi, poichè null'altro c'era da fare, obbediva prontamente. Nel portafogli c'erano venticinquemila lire, di cui i tre subito si impadronivano. Quindi, sempre tenendo le rivoltelle puntate, e camminando a ritroso, i rapinatori scomparivano nelle tenebre.

Al derubato e alla sua compagna (quest'ultima quasi svenuta per lo spavento) non restava che dirigersi subito in tutta fretta verso il commissariato di Monte Sacro per sporgere denuncia. Le indagini, però, fino a questo momento non hanno dato risultati tangibili. Superfluo aggiungere che la popolazione del luogo, vivamente impressionata dal ripetersi di simili gesta, critica la scarsa vigilanza della polizia e chiede alle autorità di essere protetta contro i «gangster» locali.

SUI RISULTATI DEL CONGRESSO DELLA C.G.I.L.

La relazione di Lizzadri al Consiglio delle Leghe

Un o. d. g. sul rafforzamento sindacale

Ha avuto luogo ier alla Camera del Lavoro l'annunciata riunione del Consiglio Generale delle Leghe e dei Sindacati per discutere ed approfondire i lavori e le deliberazioni del 3 Congresso della CGIL.

L'on. Oreste Lizzadri, Segretario della C.G.I.L. ha aperto la riunione con una ampia e dettagliata relazione sui lavori del congresso confederale Egli ha iniziato rilevando come la prima, importante constatazione che scaturisce dall'esame dei lavori del Congresso, sia quella che il congresso stesso non è stato soltanto l'assemblea dei 5 milioni di lavoratori italiani organizzati nella CGIL ma il congresso di tutto il popolo italiano, che ha dibattuto i temi di fondo che sono oggi all'attenzione dell'intera nazione, ed ha espresso le aspirazioni di tutti i cittadini del nostro Paese Una seconda, importante considerazione, è quella che l'organizzazione sindacale unitaria costituisce oggi una forza estremamente omogenea, che non teme scissioni nel suo seno ed è stata in grado di giungere alla presentazione di una Mozione Unitaria che raccoglie le rivendicazioni e gli obiettivi di tutti i lavoratori italiani.

Dopo aver posto in risalto come questa forza esista nonostante che dal '49 ad oggi siano stati licenziati 136 000 lavoratori e siano state attuate 57.000 disdette mezzadrili e braccantili, e centinaia di attivisti sindacali e membri delle CC.II. siano stati colpiti, l'on. Lizzadri ha proseguito illustrando le richieste che il 3. Congresso confederale ha posto all'attenzione del Paese.

Come misure immediate, il Congresso ha chiesto l'adeguamento dei salari e degli stipendi alle esigenze vitali, la scala mobile per le categorie che ancora non ne usufruiscono, il conglobamento dei vari elementi della retribuzione, il riconoscimento giuridico dei contratti di lavoro, un minimo salariale di 100 lire l'ora per i braccianti, provvidenze particolari per i disoccupati e i pensionati, l'applicazione della legge sulla maternità, ecc

La riunione si è conclusa con l'approvazione di un o.d.g. in cui il Consiglio delle Leghe rileva la necessità di un ulteriore rafforzamento dell'organizzazione sindacale e «impegna tutta l'organizzazione unitaria di Roma e della provincia a sviluppare la più intensa attività per realizzare, al 31 dicembre, l'obiettivo di 100.000 tesserati alla Camera del Lavoro come prima, entusiastica adesione dei lavoratori romani al programma ed alle proposte del 3. Congresso unitario della C.G.I.L.».

Esquilino

Conferenza di Organizzazione

Inizia stasera, alle 19,30 alla Sezione Esquilino (via Buzio, 35) la conferenza di organizzazione che proseguirà sabato e domenica. Debbono partecipare tutti i delegati e le delegate eletti dalle cellule maschili e femminili di strada e di azienda e i compagni dei comitati della cellule.

LA GRANDE CAMPAGNA DEL TESSERAMENTO AL P.C.I.

Migliaia di donne partecipano alle assemblee pubbliche di cellula

La importante iniziativa presa dalle compagne - Decine di reclutate

Non solo alla FIAT, non solo all'Acquedotto Felice il tesseramento ed il reclutamento al Partito avviene sulla ase della iniziativa e della mobilitazione dei compagni, dei simpatizzanti e dei cittadini contro la politica della democrazia cristiana ed in particolare contro la legge truffa elettorale.

E' una esperienza, questa, di cui le cellule della FIAT e dell'Acquedotto Felice ci hanno dato due esempi, ma che sta ogni giorno di più divenendo normale metodo di lavoro del Partito, di tutte le sue sezioni, di tutte le sue cellule. E' il metodo che ha permesso un vero e proprio tesseramento lampo all'Italcementi di Civitavecchia, alla Banca d'Italia, alla direzione dell'INPS, alle diecine e diecine di cellule che annunciano di giorno in giorno di aver proceduto a ritesserare tutti i vecchi iscritti e di aver conquistato al Partito numerosi, nuovi militanti.

E' una esperienza — quella del tesseramento come grande campagna politica — che stanno ripetendo in questi giorni le compagne con successi spesso superiori alle stesse aspettative.

Non vogliamo dare qui i dati sulle diecine di assemblee che le cellule femminili hanno indetto in ogni angolo di Roma, sulle migliaia di donne indipendenti che in questo modo sono state avvicinate, molte per la prima volta, e alle quali sono state, per la prima volta, spiegate le minacce che si addensano sulle famiglie italiane a causa della politica d. c. ed i mezzi, le lotte che debbono essere sostenute per allontanarle, per dare al paese un governo nuovo; un governo di pace.

Alcuni episodi certo meglio di ogni cifra daranno un'idea di questo grande lavoro e dei suoi risultati.

E' accaduto a Mazzini che una cellula avesse convocato una assemblea in un caseggiato dove mai, prima, si era riusciti a svolgere una attività politica; la compagna Maria Della Seta si è trovata così, di fronte ad un numeroso uditorio di donne indipendenti che hanno sottoscritto nella loro grande maggioranza un telegramma di protesta contro la legge-truffa.

Ad una assemblea di donne convocata a Latino Metronio ben 45 erano le donne presenti. E qui le presenti non si sono limitate a firmare una protesta, perchè quattro hanno chiesto seduta stante l'onere di ricevere la tessera del Partito.

Due nuove compagne sono state anche conquistate a Cavalleggeri nel corso di una assemblea tenuta a Lago Terrione alla presenza di trentasei donne.

Così ad Acilia, a Trionfale, a Ludovisi, a Ponte Parione, a Campitelli, a Torpignattara, a Monte Verde, a Garbatella, a Mazzini a Gianicolense, a Trastevere, al Tufello, al Cello, a Testaccio, dovunque questa esperienza è stata realizzata. E a sottolineare il successo di ognuna di queste iniziative, stanno le ventiquattro donne che — nel corso stesso delle assemblee — hanno chiesto per la prima volta la tessera del Partito.

Chi dunque, non può raccogliere il significato di questa esperienza? Chi non comprende la giusta strada che le compagne stanno indicando a tutte le cellule del Partito?

Questa giusta strada che la compagna Boccanera — responsabile femminile del Tufello — da noi interrogata chiariva con con queste semplici parole: «Non è difficile la campagna di tesseramento e di reclutamento. Quando spiego alle donne che è necessario rafforzare il Partito per difendere l'avvenire delle loro famiglie, nessuna, poi, ne rifiuta la tessera».

Questa è la strada giusta, che ha permesso a tutte le cellule femminili che hanno preso l'iniziativa della assemblea, di raggiungere rapidamente importanti e spesso insperati successi.

RESE DA UNA FOLLA COMMOSSA

Le estreme onoranze a Degli Espinosa

Ieri mattina alle 8,30, partendo dal Policlinico, si sono svolti i funerali del compianto scrittore e giornalista Agostino Degli Espinosa, morto tragicamente lunedì scorso nella sua abitazione in via Lucrino. Alle esequie ha partecipato una gran folla commossa, composta di amici e colleghi dello scomparso, deputati e giornalisti.

Il nostro giornale era rappresentato da Amerigo Terenzi, da Maurizio Ferrara e da altri amministratori e redattori. Hanno inoltre seguito il feretro Mario Alicata, il direttore di «Vie Nuove» Fidia Gambetti, il disegnatore Verdini, lo scrittore Cesare Zavattini, lo scultore Marino Mazzacurati.

FEDERAZIONE GIOVANILE

Si avvertono le sezioni che la federazione sabato resterà aperta fino alle ore 23 per il ritiro delle tessere e dei bollini.

CONVOCAZIONI U.D.I.

Le responsabili dei circoli dell'UDI sono pregate di inviare una loro delegata a ritirare urgente materiale necessario per l'organizzazione della Befana.

RIUNIONI SINDACALI

POLIGRAFICI: Oggi ore 18 C.D. in sede.

N. U. APPALTO: Oggi ore 18 C.D. in sede.

SI ATTENDE L'ORDINE DI CARCERAZIONE

La sorte di Ezio Coccia nelle mani della Procura

Con la traduzione a Regina Coeli e la denuncia per uxoricidio premeditato, la sorte di Ezio Coccia, presunto assassino della moglie Antonia Santucci, è ben lungi dall'esser decisa. La posizione giuridica dell'arrestato è resa infatti ancora fluida da questioni procedurali non ancora risolte, ma che dovranno essere risolte a scadenze fisse.

Alla mezzanotte di oggi, per esempio, scade il termine ultimo entro il quale il giudice istruttore deve decidere se spiccare o no l'ordine di carcerazione nei confronti del Coccia. E' per questo che un magistrato della Procura della Repubblica sta attualmente leggendo e studiando in gran fretta, la voluminosa «pratica» trasmessa dalla Squadra Mobile. Se vi ravviserà indizi sufficienti, spiccherà, come si dice, l'ordine di carcerazione. Verrà in seguito (se verrà) il mandato di cattura e quindi il processo comincerà ad avviarsi per i lunghi binari della complicata e lenta istruzione formale.

Chiuso in una cella di Regina Coeli, il Coccia non sa nulla di tutte queste questioni giuridiche. Egli sa soltanto una cosa: l'essenziale. Egli sa di non aver mai confessato, di aver sempre proclamato alta e forte la sua innocenza. Può avere delle colpe, anche molto gravi, nei confronti della moglie. «Ma — egli dice — non l'ho uccisa». La fluidità della situazione è comprovata dal fatto che la stessa Squadra Mobile nutre la più completa sfiducia nei risultati della propria inchiesta. Se fosse certa della colpevolezza di Ezio Coccia, la polizia si farebbe un vanto di averlo arrestato e lo proclamerebbe ai quattro venti. Invece tace. Questo silenzio, per chi sa interpretarlo, è molto eloquente.

RIUNIONE STRAORDINARIA DEI COMITATI DELLE CELLULE DEI FINANZIARI: I comitati delle seguenti cellule: Finanze, Tesoro, Corte dei Conti, Pensioni Guerra, Mutil. Tabacchi, Dir. Gen. Monopoli, Intendenza Finanza, Catasto, Zecca, Imposte dirette, Uff. Prov. Tesoro, sono convocati alle ore 11 in Federazione. Presiederà il comp. Perna.

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi, venerdì 12 dicembre (347-19). S. Amalia. Il sole sorge alle ore 7,55 e tramonta alle 16,38.

— Bollettino demografico: Registrati ieri: Nati, maschi 34, femmine 39. Nati morti 9. Morti, maschi 17, femmine 18. Matrimoni trascritti 55.

— Bollettino meteorologico: Temperatura di ieri: 4,8-12. Si prevede cielo coperto. Temperatura stazionaria.

Visibile e ascoltabile

— Teatri: «Amleto» al Valle

— Cinema: «Processo alla città» all'Acquario, Cristallo, Flaminio e Orfeo; «Teresa» all'Adriano; «Mezzogiorno di fuoco» all'Astoria e Palestrina; «Operazione Cicero» all'Astra, Ausonia, Delle Vittorie, Golden, «Fanfan la Tulipe» all'Atlante e Ottaviano; «La regina d'Africa» all'Attualità; «Camicie rosse» al Castello e al Farnese; «La città è salva» al cinema Lux; «Siamo tutti assassini» al Plaza; «Il cappotto» al Rialto; «Gli sconclatori» al Salario; «Altri tempi» al Salone Margherita; «Un uomo tranquillo» al Trevi.

Conferenze e assemblee

— «Cosa abbiamo visto a Mosca, Sverdlovsk, Taskent, Stalinabad e Leningrado» è il tema della conferenza che il dott. Nicola Licata e l'avv. Luigi Scalise terranno questa sera alle 18 nella sede dell'Associazione Italia-URSS, in via XX Settembre, 3.

— Il senatore Grisolia parlerà, questa sera alle 19, all'apertura dell'assemblea precongressuale della sezione sociale Esquilino in via Principe Eugenio 45. I lavori continueranno domani alla stessa ora e saranno conclusi domenica pomeriggio con una festa popolare.

— Domani alle 19, in via Angelo Brunetti 60, il prof. Giuseppe Macaluso parlerà su: «Tolstoi giudica le chiese cristiane».

Mostre

— Sulla importanza e sugli orientamenti del cinema democratico parlerà questa sera Luciano Melaspina, nei locali della Sezione Portonaccio dell'U.I.

— La 3. Mostra nazionale del canarino, organizzata dall'Enal, sarà inaugurata oggi nei locali della «Cavalleriza» in via Maria Luisa di Savoia.

Convocazioni di Partito

OGGI ALLE ORE 10,30 sono convocate in Fed. le respons. femm. delle Sez.: Campitelli, Colonna, Celio, Flaminio, Ludovisi, Macao, Parioli, Salario, Appio, Latino Metronio, Porta Maggiore, Prenestino, Tuscolano, Italia, Monte Sacro; Prati-alata, S. Lorenzo, Tiburtino, Marconi, Ponte Milvio, Garbatella, Gianicolense, S. Saba, Testaccio.

COMM. PROPAGANDA oggi alle 18 in Federazione.

COMM. AGRO oggi alle 18 in Fed.

CHIMICI: Comp. del CDS, Comitati di cellula e comp. delle CC.II. di tutte le aziende chimiche, oggi alle 19,30 in Federazione.

ALIMENTAZIONE: Comp. del CDS della Fed. Provinciale, oggi alle 17 in Fed. (P. S. Andrea della Valle 3).

TELEFONICI: Comit. di corrente domani alle 16 in Fed.

ENTI LOCALI: I comp della Segreteria del Sind. Comunal. e della Segreteria UPPEL, domani alle 18 in Fed.

LE SEZIONI invieno un compagno in Fed. (Comm. Prop.) per materiale sulla legge elettorale.

Assemblee delle cellule sul programma del P.C.I.

OGGI Cell. Manifattura Tabacchi, ore 16,30 presso la Sez. Trastevere- Mazzacurese, ore 19.

DOMANI: Garbatella: ore 20 conferenza in sezione sulla legge truffa - Aurelia: Ore 20 conferenza in sezione sulla legge truffa. - S. Saba: Ore 20 dibattito sulla legge truffa. - Laurentina: Ore 20 conferenza sulla legge truffa. - Maccarese: Ore 19.

INQUILINI I.C.P.

I comitati di coordinamento degli inquilini ICP sia degli alloggi in vendita come di quelli il cui canone di affitto è stato aumentato, sabato 13 alle 20 in V.le Aventino 26.

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornali radio: 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15. — Ore 6,30: Lezione di ginnastica — 6,45: Lezione di inglese — 7: Orario, Previsione del tempo, musiche del mattino — 8-9: Orario riassunto della stampa italiana, Previsioni del tempo, Musica leggera e canzoni — 11: Radio per le scuole — 11,30: Festival radiofonico della canzone napoletana, Orchestra Angelini — 12: Pagine polifoniche — 12,15: Musica leggera da radio Staccarda — 13: Orario, Previsioni del tempo — 13,15: Album musicale — 14,15-14,30: La festa del libro — 16: Previsioni del tempo, Finestra sul mondo — 16,30: Radio per le scuole — 17: Orchestra Ferrari — 17,30: Trasmissione in collegamento con il radiocentro di Mosca — 17,45: Concerto della pianista Adriana Brugnolini — 18 e 15: Hot-Jazz — 18,30: Università G. Marconi — 18,45: Il ridotto — 19,15: Orchestra Savina — 19,45: La voce dei lavoratori — 20: Musica leggera — 20,30: Orario, Attualità, Radiosport — 21: Concerto sinfonico — 22,15: Orchestra Nicelli — 23,15: Oggi al Parlamento, Musica da ballo — 24: Orario, Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Giornali radio: 13,45, 15, 18, — Ore 9: Giorno per giorno — 9,30: Enzo Ceragioli ed il suo complesso — 10-11: Casa serena — 13: Cantate con noi — 13,30: Fantasia a bianco e nero — 14: Galleria del sorriso, Bazar musicale — 14,30: Viaggio in Italia — 14,45: Ombre al Microfono — 15: Orario, Previsioni del tempo, Bollettino delle interruzioni stradali — 15,15: Parata d'orchestre — 15,45: Il libro, questo nostro amico — 16: Una voce per voi — 16,15: Voci e volti d'America — 16,30: Orchestra Fragna — 17: Panorama per i ragazzi — 17,30: Ballate con noi — 18,30: Concerto in miniatura — 18 e 45: Ecco i Blues — 19: Romanzo sceneggiato — 19,30: La giostra delle canzoni, La parola agli sportivi — 20: Orario, Radiosera — 20 e 30: La pesca dei motivi «rosso e nero» — 21,30: Orchestra Jolanda — 21,45: Per i settant'anni di Igor Strawinsky presentazione di Fedele D'Amico — 22,35: Il teatro di Pirandello: Il berretto a sonagli, commedia in due atti.

SOPRABITI
PANTALONI
VESTITI
PRONTI E SU MISURA
STOFFE DI FIDUCIA
CONFEZIONI ELEGANTI
GIACCHE SPORT
REPARTO SPECIALE PER BAMBINI E GIOVANETTI
IL SARTO DI MODA
Via Nomentana 31-33
(Ang. Porta Pia)
Vendita anche rateali
Invitiamo i nostri lettori a fare acquisti presso il SARTO DI MODA

OGGI in eccezionale contemporanea

AI CINEMA
APPIO
BOLOGNA
BRANCACCIO
MODERNISSIMO
REALE
SAVOIA

OGGI Grande "Prima„ al Cinema
MODERNO

OGGI UNA ECCEZIONALE "PRIMA„ AL CINEMA ADRIANO

N.B. - Per i primi 3 giorni sono sospesi le tessere e biglietti di favore